

I.L.L.C.

I.L.L.C. 1066 - 1988 *International Convention on Load Lines, 1966,*
CONVENZIONE INTERNAZIONALE 1966 SULLE LINEE DI MASSIMO
CARICO E PROT. 1988

...

Regola 46 *Zone ed aree periodiche d'inverno dell'emisfero settentrionale*

...

3) *Zona stagionale d'inverno Nord Pacifico.* Il limite meridionale della zona stagionale d'inverno Nord Pacifico è:

il parallelo di latitudine 50° Nord dalla costa orientale dell'ex URSS alla costa occidentale di Sakhalin, la costa occidentale di Sakhalin fino all'estremità meridionale delle Isole Kurili, quindi la lossodromia fino a Wakkanai nell'isola di Hohhaido in Giappone; le coste orientali e meridionali di Hokkaido fino alla longitudine 145°Est, il meridiano 145°Est fino alla latitudine 35°Nord, di là il parallelo di latitudine 35°Nord fino alla longitudine 150°Ovest e di là la lossodromia fino all'estremità meridionale dell'isola Dal in Alaska.

Periodi stagionali:

Inverno: dal 16 Ottobre al 15 Aprile

Estate: dal 16 Aprile al 15 Ottobre

...

I^a nota: la cartina delle aree stagionali è pubblicata da *Routeing Chart*, dalle *Brown's* e si trova allegata al libro di Teoria della nave del Prof. F.Rapacciuolo.

II^a nota (ndr): *Il comandante di una nave che entra nelle acque territoriali sa di dover rispettare la linea di massimo carico consentita. E' compito dell'Autorità marittima verificare questa condizione. Quando il comandante ed il I° Ufficiale sanno di condurre la nave con il galleggiamento al limite della navigabilità e temono la contestazione dell'ufficiale della Capitaneria di porto, ricorrono talvolta all'espedito di sbandare lievemente la nave sul bordo opposto a quello dell'ispezione, per far emergere chiaramente la marca controllata. E' interessante fare un calcolo in merito: consideriamo una nave lunga 180 metri, larga m 30,3 , pescaggio m 9,4, dislocamento corrispondente D 32000 tonn. ; D_u 46 tonn . Uno sbandamento di 1° provoca un'emersione Δi di cm 26 da un lato ed immersione di uguale valore sul bordo opposto (la formula è $\Delta i = l/2 \times \tan 1^\circ$). Si rifletta sul risultato della seguente moltiplicazione: 26x46 danno 1196 tonn. !*